

Parte nella città del golfo il progetto «Open Housing» che mira a sostenere le persone in difficoltà

Gela, diciotto posti letto in centro storico per i bisognosi

Rientra fra le iniziative selezionate dalla **Fondazione «Con il Sud»**

Donata Calabrese

GELA

Per venire incontro a chi ha particolarmente bisogno e per contrastare la povertà abitativa, saranno disponibili a Gela 18 posti letto che saranno collocati in due distinti edifici del centro storico. È quanto prevede il progetto «Open Housing» che mira a sostenere persone che si trovano in situazione di temporanea difficoltà economica e sociale inserendoli in un percorso di crescita personale, accompagnandoli verso una nuova autonomia lavorativa ed abitativa. «Open Housing» rientra fra i 10 progetti selezionati e finanziati in Italia dalla **Fondazione «Con il Sud»**. I soggetti da inserire nel percorso del pro-

getto saranno selezionati dagli operatori attraverso le segnalazioni di casi critici da parte delle associazioni, degli enti pubblici o tramite l'autocandidatura. Open Housing prevede percorsi di sostegno psicologico ed educativo, di orientamento personale, di formazione e di accompagnamento al lavoro. Nel corso della realizzazione del progetto saranno attivati spazi collettivi da co-gestire: luoghi di socializzazione e di promozione sociale e culturale aperti alla comunità, dove progettare proposte per il territorio. Prevista anche l'apertura di un «portierato sociale»: luogo di riferimento per gli abitanti del quartiere per accedere a informazioni legate ai servizi pubblici, alla vita associativa, per offrire o richiedere la realizzazione di piccoli lavori (rivolgendosi alla Banca del Tempo) o per prendersi cura del quartiere e organizzare piccoli eventi e attività. Un tassello importante del progetto è costituito dall'Agenzia Sociale per la Casa il cui ruolo sa-

rà quello di mettere in contatto proprietari di appartamenti sfitti o vuoti e persone in difficoltà abitativa, garantendo tutele e benefici per entrambi. I luoghi del progetto Open Housing sono la Rettoria di Sant'Agostino, l'ex orfanotrofio Regina Margherita, i locali di Piazza Roma, il centro sociale gestito dall'Arci in via Maurizio Ascoli. Il progetto avrà una durata di 3 anni e mezzo ed è sostenuto dalla **Fondazione «Con il Sud»**, coordinato dall'Associazione «Arci Le Nuvole», con la partecipazione del Comune di Gela e del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta. Al progetto hanno aderito l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale «Ettore Majorana», la Rettoria di Sant'Agostino, l'Opera Nazionale per il Mezzogiorno, la Diocesi di Piazza Armerina, il Centro Studi Universitari «Federico II». Fra i partner le associazioni Dives in Misericordia, Il tempio di Apollo, il CAV (Centro di Aiuto alla Vita) e la cooperativa sociale Carpe Diem. (*DOC*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Open Housing. Un momento della presentazione del progetto

